

# HAIDER, FANTASMI E UE MIOPE

di Fausto Biloslavo

**E** adesso cosa faranno le vestali di Bruxelles, i nostrani difensori dell'antifascismo, la sinistra ed i radical chic d'Europa? A Vienna i pericolosi populist mangia immigrati sono al governo con i popolari. L'uomo nero, Heinz-Christian Strache, leader dell'impresentabile partito Fpo, sarà addirittura vice cancelliere. Ed i suoi uomini, tutti brutti e cattivi fino a ieri, avranno nientemeno che i dicasteri della Difesa, dell'Interno e degli Esteri. Il fautore dell'ascesa alla cancelleria dell'orda nera è il giovane capo dei popolari Sebastian Kurz. Quando ha vinto, in parte, le elezioni era stato osannato come il novello Macron austriaco, che ha fermato l'avanzata ultra nazionalista, razzista e xenofoba. Da Federica Mogherini, a nome della Ue a Matteo Renzi per la sinistra italiana avevano tutti tirato un sospiro di sollievo senza nemmeno immaginare che Kurz avrebbe aperto proprio agli impresentabili populist scelti inevitabile per governare il paese. Se in 10mila sono sfilati a Como contro i fascisti dovrebbero mandare i carri armati al Brennero per il nemico alle porte. Partigiani ed estrema a sinistra avevano già scaldato i motori a colpi di fake news con documenti in stile «no pasaran» se Strache avesse osato

presentarsi a Trieste al congresso di Fratelli d'Italia. Adesso che è vice cancelliere cosa faranno se volesse venire in visita ufficiale a Roma? Per non parlare dei rapporti fra ministri dell'Interno. Una delle priorità dell'ordine pubblico della nuova coalizione a Vienna è la lotta all'Islam politico. Al Brennero e a Tarvisio saranno gli austriaci a mandare i carri armati per non far passare nemmeno un migrante. E cosa dirà la ministra della difesa Pinotti, che ha fatto il diavolo a quattro per la bandiera guglielmina nella stanza del carabiniere a Firenze, quando dovrà sedere nelle riunioni internazionali a fianco dell'omologo austriaco di un partito bollato come il pericolo nero per l'Europa?

Dal *Corriere* a *Repubblica*, nei giorni scorsi hanno già alzato gli scudi con titoloni e articoli sdegnati sulla concessione all'ultra destra austriaca del ritorno dei fumatori in bar e ristoranti. Anche le sigarette sono fasciste, ma si trattava solo dell'antipasto per l'accordo di governo. A parte l'ironia, in molti saranno tentati di ripetere il giochetto della demonizzazione, che era riuscito con Jorg Haider compianto governatore della Carinzia. Questa volta, però, l'imbarazzo è grande. A sdoganare gli uomini neri ci ha pensato un giovane cancelliere popolare vezzeggiato dall'Europa.